

Indice

p. 1	Capitolo I - La crisi dell'unità romana	23	Capitolo II - L'organizzazione del potere nell'alto medioevo
	<i>L'occidente</i>		<i>Il potere politico-militare</i>
4	1. Un esempio di inguaribile ottimismo e la retorica della potenza dell'impero	27	1. La frammentazione del potere dei Merovingi: tensioni e scontri
4	2. Lo sfondamento del confine danubiano: i presentimenti di un contemporaneo	28	2. Forme iniziali dell'organizzazione del potere longobardo in Italia
5	3. La lezione morale dei « barbari »	28	3. Prime testimonianze del rapporto vassallatico
6	4. Il disprezzo e la condanna del nuovo e del diverso: un intellettuale cittadino di fronte al nomadismo degli Unni	29	4. Il giuramento del vassallo
7	5. Le colpe della società romana e l'innocenza dei « barbari »	29	5. Il reclutamento dell'esercito nel regno di Carlo Magno
8	6. La crudeltà dei « barbari » nello stereotipo di un modello tardo	30	6. Tentativo carolingio dell'esercizio di un potere unitario: i « missi dominici »
9	7. Uno sforzo di integrazione ideologica e culturale	30	7. Un modello di organizzazione di proprietà agraria
9	8. Il recupero della tradizione amministrativa romana nel governo di Teodorico	31	8. Tensioni tra le tradizioni autonomistiche locali e le nuove forme di potere carolingio
10	9. Un esempio di legislazione « romano-barbarica »	32	9. Re e vassalli: problemi e doveri del reciproco rapporto
11	10. Continuità del ruolo della Chiesa: la testimonianza di Agostino	33	10. Lo sfaldamento dell'unità carolingia
11	11. Una voce della gerarchia ecclesiastica gallo-romana di fronte al problema della conservazione del proprio ruolo	34	11. Il problema dell'ereditarietà dei feudi maggiori: registrazione di un dato di fatto
12	12. Tentativi di mediazione ecclesiastica nel mondo danubiano	35	12. L'imperatore tenta di allargare la propria base di consenso: la concessione dell'ereditarietà dei feudi minori
13	13. La « conversione » di Clodoveo	36	13. Difficoltà e tensioni nella ricostruzione del potere centrale dopo il crollo carolingio
	<i>L'oriente</i>	37	14. Il carattere sacro del potere regio e il ruolo politico della gerarchia ecclesiastica
14	1. L'ottica « internazionale » di un intellettuale orientale		<i>L'organizzazione della Chiesa occidentale</i>
15	2. Rapporti commerciali e incontri di civiltà in un'isola dell'Oceano Indiano	38	1. Leone Magno afferma il primato ecclesiastico di Roma
16	3. Il contributo imperiale alla diffusione del Cristianesimo	39	2. Le origini della tradizione monastica occidentale
17	4. Il capovolgimento polemico del mito di Giustiniano	40	3. Roma e i Franchi: le missioni e la riforma ecclesiastica come strumento di un'alleanza politica
19	5. Il tentativo bizantino di riconquista dell'Occidente	40	4. I vescovi contro il primato romano
20	6. Un ritratto a tinte fosche della civiltà bizantina	41	5. L'organizzazione del patrimonio ecclesiastico
21	7. Alcuni passi del Corano: la formazione dell'ideologia mussulmana	42	6. Il monastero: un'oasi di preghiera e di benessere

p. 43	7. Il censimento dei beni di un monastero	67	15. Un centro di pirateria araba nel Mediterraneo occidentale
44	8. Verona contro il suo vescovo: dramma e melodramma di una lotta per il potere	68	16. La leggenda araba sulla conquista della Sicilia
46	9. Le origini monastiche: il mito di una vita cristiana perfetta	69	Capitolo III - La vita quotidiana nell'ideologia e nelle condizioni materiali di esistenza nell'alto medioevo
47	10. Il potere politico-militare davanti al ricatto della santità	71	1. La schiavitù: alcuni devono espiare per tutti
47	11. Conservazione e rinnovamento nella conversione di un popolo idolatrico: le istruzioni di Gregorio Magno	71	2. Le astrattezze di un moralista di fronte alle nuove forme di asservimento
48	12. I precetti di vita cristiana per il popolo in una predica del IX secolo	72	3. La funzione del lavoro umano: la lezione di morale di un vescovo
49	13. Una « conversione » fulminea di massa dopo un giudizio di Dio	72	4. Un tentativo di razionalizzazione delle divisioni sociali
	<i>Rapporti tra potere ecclesiastico e potere politico in occidente</i>	73	5. Ricchi e poveri: un rapporto di complementarità perfetto
50	1. La tradizione del santo patrono e le resistenze locali alle imposizioni fiscali	73	6. I « mestieri » della salvezza e i « mestieri » della colpa
51	2. La vittoria di Carlo Magno sui Sassoni: una conversione forzata	74	7. La Chiesa di fronte alla schiavitù medioevale
52	3. Libertà della gerarchia e vincoli di dipendenza nei timori di un ecclesiastico franco	74	8. Un dono ambito: una famiglia di schiavi
52	4. Il vescovo di Parma ottiene i poteri comitali	75	9. Schiavitù e dipendenza personale: un'« emancipazione » condizionata
53	5. Una lontana premessa al potere temporale dei papi: la donazione di Carlo Magno	75	10. Contadini e servi nella legislazione longobarda
54	6. Un ritratto infamante dell'aristocrazia romana del X secolo	76	11. Lavoro e rendita in un'azienda monastica
54	7. La vocazione di Aldrico: la scelta religiosa di un giovane aristocratico	77	12. Importanza e limiti del ruolo dell'artigiano
	<i>Elementi di continuità e di rottura nei rapporti « internazionali »</i>	78	13. Un tentativo di arrestare la decadenza della città: i suggerimenti di Teodorico
55	1. Una disciplina per il commercio con gli Slavi	78	14. Dimensioni e ruolo di un centro merovingio
56	2. Le suggestioni della moda e le speculazioni del commercio	79	15. L'attività commerciale può ancora risollevarle le sorti economiche di una città
56	3. Germani e slavi: le giustificazioni di una colonizzazione	79	16. Disciplina e tutela regia di una fiera merovingia
58	4. Il flagello degli Ungari	80	17. Terremoti e epidemie, presagi di sciagure
59	5. I Normanni: gli antichi pirati diventano governanti modello	81	18. Il problema dell'interpretazione dei sogni
60	6. Il mito dei nordici	82	19. « Il giorno è per i vivi, la notte per i morti »
61	7. Ancora sul mito dei nordici	82	20. Carestia e degradazione sociale
62	8. La rapida fortuna di Roberto il Guiscardo	83	21. Dalla povertà alla ricchezza: punizione e soccorso divino.
62	9. Un arabo alla corte di Ruggero II	84	22. Fervore religioso e leggi di mercato: un'analisi spregiudicata
63	10. Incomprensione e disprezzo reciproco nel confronto di due civiltà	85	23. Il « fuoco di S. Antonio »
64	11. Rapporti feudali nell'impero bizantino	86	Capitolo IV - L'organizzazione del potere nel basso medioevo (XI-XIV secolo)
65	12. I sogni letterari di un imperatore bizantino della decadenza		<i>L'Impero</i>
66	13. Le origini della civiltà musulmana e la sua scoperta della cultura greca	91	1. Enrico III condanna la simonia
67	14. Splendori della capitale abasside		

p. 91	2. Il regno di Germania tra signori laici ed ecclesiastici
92	3. Enrico IV e la riorganizzazione del potere regio
93	4. L'umiliazione di Canossa
94	5. Il Concordato di Worms
95	6. Federico Barbarossa e Enrico il Leone
95	7. Federico I rivendica i suoi diritti contro i Comuni
96	8. La civiltà arabo-normanna di fronte alle ambizioni imperiali
97	9. Enrico IV di fronte al potere temporale dei Papi
97	10. Un appello di solidarietà ai sovrani d'Europa da parte di Federico II
98	11. La Polonia esce dal periodo di sudditanza « coloniale »
99	12. L'indipendenza svizzera: una guerra popolare
99	13. La sanzione del carattere elettivo della dignità imperiale
	<i>La Chiesa</i>
100	1. Il problema del celibato ecclesiastico: la rivolta del basso clero tedesco
101	2. Il primato di Roma nel pensiero di Gregorio VII
102	3. La supremazia di Roma nel giudizio di un vescovo tedesco
103	4. Non tutte le chiese sono un'opera di pietà
103	5. La predica di un capo patarino
104	6. Il rifiuto dell'ideale pauperistico
104	7. Reliquie e mercato
105	8. Un santo patrono scende in guerra
106	9. L'appello di Urbano II per la Crociata
107	10. Un sermone pacifista contro il bellicismo dei vescovi lombardi
108	11. Un « filosofo » greco critica la Chiesa occidentale
108	12. L'impossibilità di una riforma radicale: l'attualità di un antico apologo
110	13. Un intellettuale presuntuoso di fronte ai primi Valdesi
111	14. Riflessioni critiche sulla conquista crociata
112	15. Il Testamento di S. Francesco
113	16. I Flagellanti
114	17. La teorizzazione più completa della teocrazia: l'« Unam Sanctam »
115	18. Il giubileo del 1300
116	19. La « questione della povertà » alla Curia avignonese
116	20. Lo Scisma d'Occidente nelle riflessioni di un cronista francese
117	21. La tesaurizzazione di una predica: non è sempre necessario amare

Le monarchie nazionali

118	1. L'elezione di Ugo Capeto: l'appoggio della Chiesa è più importante del diritto di successione
119	2. Il censimento delle rendite inglesi per iniziativa della monarchia
119	3. I pentimenti di Guglielmo il Conquistatore morente
120	4. Provvedimenti di Filippo Augusto prima della partenza per la Crociata
121	5. L'assassinio di Tommaso Becket e le giustificazioni di Enrico II
122	6. Un incidente occorso a due esattori papali
123	7. La « Magna Charta »
124	8. Provvedimenti di Federico II contro le forme private di potere
124	9. La monarchia francese organizza le prime forme di assistenza pubblica
125	10. Luigi IX alla Crociata: uno zelo religioso mal riposto
126	11. Miti e realtà della monarchia aragonese
127	12. Perché i monarchi devono ribellarsi al papa: il discorso di un ambasciatore di Filippo il Bello alla corte aragonese
127	13. Il potere del re tra nobiltà e borghesia cittadina: un equilibrio instabile di alleanze
128	14. Impotenza politica e violenza verbale: uno sfogo di Bonifacio VIII
129	15. Il re d'Inghilterra affronta il problema della manodopera qualificata
129	16. Un re svedese incentiva i rapporti commerciali con l'estero
130	17. Sconfitte militari e crisi politica della monarchia francese durante la « guerra dei Cento Anni »
131	18. Un pericoloso nemico dell'Inghilterra: Giovanna d'Arco
131	19. Verso la monarchia assoluta: alcuni provvedimenti di Enrico VII Tudor
	<i>L'oriente e i rapporti internazionali</i>
132	1. Retorica e realtà della colonizzazione occidentale in Palestina
133	2. I costumi di guerra occidentali nel giudizio di una principessa bizantina
134	3. Le contraddizioni di una « convivenza pacifica »
135	4. Un polemico giudizio di uno storico arabo sull'espansionismo occidentale
136	5. Alleanza antioccidentale in Oriente
136	6. La forza dei rapporti commerciali nel Medio Oriente
137	7. Il Saladino conquista Gerusalemme: una lezione di correttezza per gli occidentali

p. 138	8. Le ultime ore dell'Impero bizantino	166	7. Un contratto mezzadrile del XIII secolo
138	9. La crudeltà dei Tartari nella propaganda occidentale	167	8. Satira e polemica sociale di un intellettuale cittadino contro i contadini
139	10. Una missione diplomatica alla corte dei Tartari	168	9. Un problema ancora pressante: la tutela della manodopera agricola
141	Capitolo V - Le città e lo sviluppo delle autonomie cittadine	168	10. Una facile polemica cittadina: il villano arricchito
145	1. Un'immagine polemica delle nuove forze cittadine	169	11. Le affrancazioni dei servi da parte del Comune di Bologna
144	2. Le insidie della città nel giudizio di un chierico nostalgico	170	12. Il Comune rurale
145	3. L'Impero cerca l'appoggio di un grande centro mercantile	170	13. Un ritratto realistico: dure condizioni di lavoro delle tessitrici
146	4. La rivalità tra Pisa e Genova in Oriente e in Occidente	171	14. Le cautele e i sospetti di un mercante fiorentino proprietario di terre
147	5. La città alla conquista del contado	172	15. Rapporti tra organizzazioni di mestiere e dogato a Venezia
148	6. Filippo Augusto tutela e disciplina la vita interna di una città fiamminga	172	16. Il reclutamento e la preparazione dei notai nello statuto senese dell'Arte
149	7. Rivalità tra gruppi di potere: i « guelfi » e i « ghibellini » a Firenze	173	17. Il « ceto medio » come garanzia dell'ordine sociale
150	8. Un frate del Trecento giudica la « democrazia » comunale	173	18. Conservazione e tutela dei privilegi sociali dei nobili
150	9. La rivalità tra Padova e Venezia: tensioni interne e scontri di interesse	174	19. La decadenza di un feudatario piemontese
151	10. Il « popolo grasso » conquista il potere a Firenze	174	20. La riorganizzazione di una grande abbazia nei suoi possessi terrieri all'inizio del XII secolo
152	11. Disciplina della produzione e monopolio del commercio: alcune disposizioni dello Statuto dell'Arte della Lana	175	21. Nuove tecniche agricole e incremento della produzione metallurgica
153	12. Il sovrano limita i poteri delle magistrature cittadine	176	22. Una nostalgica condanna del consumismo e dell'usura
154	13. Una giustificazione teorica della signoria	176	23. Traffici e investimenti terrieri di una famiglia mercantile fiorentina
155	14. Un rapido panorama politico dell'Italia centro-settentrionale agli inizi del Trecento	177	24. L'idealizzazione della vita cittadina nella predica di un frate domenicano
156	15. Ordine pubblico e divisione delle competenze nel ducato di Milano	178	25. Apparizioni e miracoli nella « grande devozione » dei Bianchi
157	16. Lorenzo il Magnifico tra storia e mito	179	26. Un misurato ideale religioso
160	Capitolo VI - Aspetti nuovi e aspetti tradizionali nei rapporti sociali, nelle attività produttive, nelle consuetudini e nelle scelte ideologiche del basso medioevo	179	27. Alcuni principi della morale borghese
162	1. La gerarchia ecclesiastica tenta di reprimere gli incendi dolosi	180	28. Gli ardimenti e le cautele di un grande mercante
162	2. Problemi e difficoltà dell'organizzazione della vita urbana	181	29. Tra superstizione e magia
163	3. Orgoglio di campanile in una dettagliata descrizione di Milano	182	30. Le streghe come pericolo sociale
164	4. Firenze nei primi del Trecento	183	31. Il potere magico di un'immagine miracolosa
165	5. La dogana di Alessandria	183	32. I doveri di una buona moglie borghese
166	6. Un polemico ritratto della condizione contadina nella Francia del XV secolo	184	33. Reinterpretazione umanistica del mito della Fortuna
		185	34. La peste a Lucca alla fine del Trecento
		185	35. I lebbrosi: una presenza ossessiva
		186	36. Il sogno di un ebreo tedesco
		187	37. La Chiesa di fronte agli ebrei: tolleranza e repressione
		188	38. Un vescovo grande signore e grande guerriero

p. 189	39. Le atrocità della guerra	203	17. Un franco davanti alle meraviglie perizia tecnica degli Arabi
189	40. Le devastazioni della campagna francese durante la guerra dei Cento Anni	203	18. Attraversare il Mediterraneo costituisce un'impresa rischiosa
190	41. La corte del Barbarossa finisce in una fogna	204	19. L'« industria estrattiva » si dà una disciplina
190	42. Lo sfarzo di una villa quattrocentesca	205	20. Il mastro archibugiere
192	Capitolo VII - Cultura, scienza e tecnica nel medioevo	206	21. Un grande umanista esalta il ruolo dell'architetto
194	1. I nuovi studi di diritto al servizio dei vecchi privilegi ecclesiastici	207	22. Un assedio del XII secolo
194	2. Un pedagogo autoritario e le riflessioni del suo scolaro	208	23. La fine della cavalleria
195	3. Gelosia di scuole e difesa dell'autorità nella condanna di Abelardo	210	Capitolo VIII - Le rivolte consapevoli
196	4. Un tentativo di estendere l'istruzione di base	211	1. Alleanze politiche e istanze sociali nella proposta riformatrice di Arnaldo da Brescia
197	5. Aristocrazia culturale e divulgazione scientifica	212	2. Origini e sviluppo del movimento valdese
197	6. Superstizione occidentale e scienza araba	214	3. La repressione antiereticale
198	7. Un re normanno ha il torto di misconoscere la scienza medica	215	4. Un interrogatorio inquisitoriale
198	8. Vantaggi e rischi della pratica medica	217	5. Il movimento ereticale diventa lotta armata: fra Dolcino sulle montagne del Novarese
198	9. Tra scienza e magia	218	6. Un agitatore sociale nel moralistico giudizio di un cronista inglese
199	10. Primi tentativi di verifica sperimentale	220	7. I « pastorelli »
199	11. Tra teoria e pratica: difficoltà di una saldatura	221	8. Attese di palingenesi sociale e ripiegamento mistico
200	12. Il monastero geloso custode dei propri utensili	222	9. Rivolte contadine in Francia e in Inghilterra
200	13. Miracoli e oggetti di uso quotidiano	225	10. Il « tumulto dei Ciompi »
201	14. L'evoluzione del mulino	227	11. Le ultime ore di un « fraticello »
201	15. Il mulino a vento	230	Indice analitico
202	16. L'irregimentazione delle acque: la perizia tecnica degli Arabi		